

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 6, Numero 180 Genova, giovedì 2 dicembre 2010

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

I COMUNI ITALIANI CONTRO LA VIOLENZA SUI BAMBINI

Nonostante i tagli ai bilanci comunali le istituzioni locali non si tirano indietro nella protezione dell'infanzia. Sono già una trentina le adesioni alla Campagna IO Proteggo i Bambini e al MANIFESTO per la prevenzione dell'abuso, proposto sotto il patrocinio dell'Anci a tutti i Comuni italiani da Terre des Hommes, a cui ha collaborato Cismai (Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia). Tra questi ci sono città di primaria importanza, come Torino, Milano, Genova, l'Aquila e Palermo.

"In ogni gesto mirato a far crescere la consapevolezza e la coscienza verso i bambini c'è un gesto di civiltà", dichiara Sergio Chiamparino, Presidente dell'Anci e sindaco di Torino. "Per questo appoggiamo la campagna IO

Proteggo i Bambini di Terre des Hommes. I bambini sono da sempre la parte più debole e sfruttata della popolazione mondiale, oggetto di vessazioni che troppo spesso non trovano parole né ascolto. Terre des Hommes se ne occupa, raccoglie testimonianze, le divulga, informa l'opinione pubblica ed esercita pressioni sui governi del mondo per sostituirsi a quelle parole mancanti e a quelle storie non dette. Sosteniamo Terre des Hommes per sostenere il nostro futuro".

"Con la sua adesione alla campagna IO Proteggo i Bambini, Milano accende ancora una volta una luce sullo sfruttamento di milioni di bambini nel mondo e sulla violazione dei loro diritti", sostiene Manfredi Palmeri, Presidente del Consiglio Comunale di Milano. "Il nostro impegno è che quelli dei minori non siano considerati mai 'diritti minori' ma vengano rispettati

sempre e ovunque, con la forza propria dei valori universali".

"Genova, città dei diritti - afferma il sindaco Marta Vincenzi - è in piena sintonia con le iniziative di Terre des Hommes per la prevenzione degli abusi sui bambini. Il nostro Comune, da oltre un decennio in prima linea nella protezione dell'infanzia, ha aderito al Manifesto per i Comuni stilato da Terre des Hommes e Cismai. Inoltre Genova ha promosso anche quest'anno un mese per i diritti dei bambini - che culminerà con una grande festa cittadina domenica prossima, 21 novembre - dando vita a diverse iniziative tese a riaffermare i contenuti della convenzione ONU sui diritti dei fanciulli, tra i quali spicca il diritto alla tutela da tutte le forme di sfruttamento e di abuso."

"Siamo convinti che nel processo di ricostruzione la città debba essere ripensata ed interpretata anche come strumento di prevenzione, capace di rispondere alle esigenze di tutela e protezione dei minori," ha dichiarato

(Continua a pagina 2)



Sommario:

I comuni italiani contro la violenza sui bambini

Attiva-Mente

Chi ha diritto alle cure sanitarie

Non sprechiamo le medicine!

Assefa—Gruppo di Genova

Costruire sui rifiuti?

Meeting nazionale 2010 Csi Sport e "bene comune"

Circolo culturale cardinale Agostino Richelmy

Enel Cuore Onlus

Generazione Musica: Diritto di Pace

Villaggio del Ragazzo—Centro San Salvatore

1 Millemani Madonnetta: "Un Nat@le che sia Tale"

2 Mobilitazione Nazionale per l'Acqua Pubblica

3 Mamme e bimbi d'Africa

4 Afma: Un calcio all'Alzheimer

5 Ass. di volontari e famiglie con figli portatori di Handicap

6 Fiabaday 2010 Torino

7 Ass. Emmanuel Formia: Una goccia di Dio

8 30° Sagra della polenta

8 Centro in Europa: Il trattato di Lisbona, un anno dopo

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

(Continua da pagina 1)

Stefania Pezzopane, assessore alle Politiche Sociali del Comune dell'Aquila. "Intendiamo farci portavoce di un problema che affligge l'Italia e il mondo intero diffondendo la cultura della prevenzione di tutte le forme di violenza sui più piccoli. Per tale motivo inviteremo tutti i consiglieri comunali, nella prossima assise, ad indossare il Fiocco Giallo, simbolo dell'iniziativa, e nel contempo promuoveremo una campagna di sensibilizzazione che

coinvolga i cittadini a 360°.

"Proteggere i bambini e i ragazzi è un dovere preciso di tutti noi: un dovere civile, un dovere umano", dichiara Diego Cammarata, sindaco di Palermo. "I bambini costituiscono l'anello più debole della società: i loro diritti sono spesso misconosciuti e calpestati. Quando questo avviene – e non necessariamente perché si consuma l'orrore di un abuso ma anche quando a prevalere sono l'indifferenza e l'abbandono- tutti noi dobbiamo

provare una vergogna profonda, dobbiamo sentirci feriti. Con l'adesione alla campagna di Terre des Hommes le amministrazioni comunali mettono in campo le risorse in loro possesso per aiutare e sostenere in particolare i bambini meno fortunati: i fanciulli a rischio di devianza sociale, i bimbi disabili o malati. Lo facciamo a volte con difficoltà e con risorse spesso limitate ma con la ferma convinzione che non possiamo mai tirarci indietro".

Rossella Panuzzo,
ufficio stampa
Terre des Hommes
Tel. 02 28970418 –
340 3104927
Ufficiostampadhit
aly.org
www.terredeshommes.it
—ooOoo—
Sara Ficocelli
Ufficio stampa
Cismai
Tel. 338.7261509
www.cismai.org

Quest'anno a Natale aiuta i bambini del Guatemala



Attiva-Mente lancia una raccolta fondi per il Guatemala nell'ambito dell'iniziativa

"Tejido (Social) de Colores"
Un Tessuto (Sociale) a Colori

Anche Tu puoi contribuire.
clicca sul Logo qui a fianco per vedere i dettagli del nostro Progetto online.



C.C. di BANCA DI SAN MARINO
(SEDE CENTRALE)
Intestato ad Attiva-Mente

CODICE IBAN:
SM90F0854009800000550683210

Specificando CAUSALE : Un aiuto
per i Bambini del Guatemala



CHI HA DIRITTO ALLE CURE SANITARIE

Tutti i malati hanno diritto di essere curati gratuitamente – salvo pagamento dei ticket – dalle strutture sanitarie pubbliche (cioè medici, ambulatori, ospedali e altre strutture delle Asl) o da case di cura private convenzionate, senza limiti di età, tipo di malattia, durata delle cure.

Questo diritto spetta quindi anche agli anziani cronici non autosufficienti, alle persone colpite da malattie inguaribili o invalidanti, da malattie psichiatriche, dal morbo di Alzheimer, ecc.

Cosa affermano le leggi

Il diritto dei malati cronici non autosufficienti (anziani e non) alle cure sanitarie, comprese quelle ospedaliere, è stabilito dalle seguenti disposizioni:

L'assistenza sanitaria deve essere fornita, indipendentemente dalla sua durata, alle persone colpite da malattie specifiche della vecchiaia (legge 4 agosto 1955 n. 692);

L'assistenza ospedaliera deve essere assicurata a tutti gli anziani "quando gli accertamenti diagnostici, le cure mediche o chirurgiche non siano normalmente praticabili a domicilio" (decreto del

Ministro del lavoro del 21 dicembre 1956);

Le Regioni devono programmare i posti letto degli ospedali tenendo conto delle esigenze dei malati "acuti, cronici, convalescenti e lungodegenti" (art. 29 legge 12 febbraio 1968 n. 132);

Le Asl devono assicurare a tutti i cittadini, qualsiasi sia la loro età, le necessarie prestazioni dirette alla prevenzione, cura e riabilitazione delle malattie mentali (legge 13 maggio 1978 n. 180);

Le Asl sono obbligate a provvedere alla "tutela della salute degli anziani, anche al fine di prevenire e di rimuovere le condizioni che possono concorrere alla loro emarginazione".

Le prestazioni devono essere fornite agli anziani, come a tutti gli altri cittadini, qualunque siano "le cause, la fenomenologia e la durata" delle malattie (legge 23 dicembre 1978 n. 833);

Le cure sanitarie sono dovute indistintamente ai malati acuti e cronici senza limiti di durata, e il "decreto Craxi" (Dpcm 8/8/1985) sull'integrazione socio-sanitaria essendo un atto amministrativo, ha nessun valore normativo (sentenza n. 10150 del 1996 della Suprema Corte di Cas-

olazione);

La Finanziaria 2003 all'art. 54 ha confermato i Livelli essenziali di assistenza indicati dal Dpcm 29/11/2001, rilevando al comma 2 che "Le prestazioni riconducibili ai suddetti livelli di assistenza e garantite dal Servizio sanitario nazionale sono quelle individuate all'allegato 1 (...)", ovvero anche gli interventi di riabilitazione e lungodegenza, nonché quelli relativi alle attività sanitarie e socio-sanitarie rivolte alle persone anziane non autosufficienti.

Dimissioni da ospedali e da case di cura private convenzionate

Sotto il profilo giuridico chi accetta le dimissioni da ospedali o da case di cura private convenzionate di una persona colpita da patologie invalidanti e da non autosufficienza sottrae volontariamente il paziente dalle competenze del Servizio sanitario nazionale e assume tutte le responsabilità penali, civili ed economiche per la prosecuzione delle cure.

Opposizione alle dimissioni

L'anziano malato cronico non autosufficiente e/o un suo congiunto può opporsi alle dimissioni inviando raccomandate con ricevuta di ritorno al Direttore generale dell'Asl di residenza del malato e al Direttore sanitario della struttura di ricovero.

Cure domiciliari

**La segreteria
Giuseppe
D'Angelo
Fondazione
Promozione
sociale onlus
Via Artisti 36
– 10124
Torino
Tel. 011
8124469 Fa
x 011
8122595
info@fondazi
onepromozio
nesociale.it
www.fondazi
onepromozio
nesociale.it**

In base alla delibera n. 39/2009 della Giunta della Regione Piemonte sono previsti contributi economici volti a favorire le cure domiciliari e ad aiutare coloro che vi provvedono.

Prima di accettare le dimissioni da ospedali e da case di cura chiedere impegni scritti all'Asl competente in base alla residenza del malato.

Ricovero

Qualora il paziente non venga curato a domicilio, l'Asl deve provvedere al ricovero della persona non autosufficiente presso una Rsa (Residenza sanitaria assistenziale) o una Raf (Residenza sanitaria flessibile).

Contributi economici

Nei casi di ricovero presso Rsa/Raf disposto dall'Asl, il Servizio sanitario regionale deve versare la quota sanitaria (il

(Continua a pagina 4)

 **Fondazione
Promozione sociale**
ONLUS

(Continua da pagina 3)

cui importo non può essere inferiore al 50% dell'intera retta), mentre l'ultrasessantacinquenne non autosufficiente deve contribuire alla retta alberghiera nei limiti delle sue personali risorse economiche (redditi e beni) senza alcun onere per i congiunti conviventi

o non conviventi.

Unità di valutazione geriatrica

Occorre rivolgere domanda all'Uvg (Unità di valutazione geriatrica) dell'Asl di residenza del paziente per ottenere la certificazione di non autosufficienza, indispensabile per avere i contributi per le cure domicilia-

ri e il ricovero presso Rsa/Raf.

Assegno di accompagnamento

Per ottenere l'assegno di accompagnamento (nel 2010 euro 480,00 mensili) occorre presentare domanda all'Asl di residenza dell'anziano. L'indennità di accompagnamento viene erogata a

coloro che sono «nell'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore», oppure abbisognano «di una assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita» (legge 18/1980).

NON SPRECHIAMO LE MEDICINE!

L'Associazione Gigi Ghirotti cerca farmaci per i propri assistiti

Una legge nazionale consente la riutilizzazione dei farmaci non più necessari alle persone che li hanno acquistati per i propri problemi di salute. La legge finanziaria 2008, al comma 3 dell'art. 2, stabilisce che "le confezioni di medicinali in corso di validità e correttamente conservate, legalmente in possesso di famiglie che hanno ricevuto assistenza domiciliare per un loro congiunto dalla ASL locale o da una organizzazione non lucrativa, avente finalità di assistenza sanitaria, possono essere riutilizzate nell'ambito della stessa ASL o della stessa organizzazione non lucrativa"

Se quindi nelle famiglie ci sono medicinali non più necessari, purchè non scaduti e in confezioni integre, si possono portare alla vicina Associazione Gigi Ghirotti



che ha la sede in Corso Europa 50/9 (telef. 010 518362) nell'orario ininterrotto dalle 9 del mattino alle 20 della sera di ogni giorno feriale.

L'Associazione li utilizza per i malati che assiste a casa, onde ridurre i costi familiari, e per i malati che assiste nei due hospice di Bolzaneto e Albaro, per ridurre i propri costi.

Non tutti i farmaci sono nella fascia della gratuità perché a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e anche quelli che lo sono possono essere gravati da ticket.

Per gli hospice che conduce l'Associazione Gigi Ghirotti i farmaci sono a proprio totale carico e quindi la loro riutilizzazione consente all'Associazione un sensibile risparmio.

La legge del recupero dei farmaci è stata voluta proprio dall'Associazione Gigi Ghirotti di Genova.

L'Associazione sin dal suo inizio, nel lontano 1984, adottò la pratica del recupero dei farmaci pur in assenza di una legge che esplicitamente lo permettesse. Non esisteva, nello stesso

tempo, una legge che lo vietasse. Tuttavia nel 1995 una disposizione della locale ASL 3 Genovese, impedì all'Associazione di proseguire in questa pratica. Da quel momento iniziò l'azione dell'Associazione Ghirotti per ottenere una legge che lo permettesse. Fu possibile ottenerla in forza di una precisa direttiva europea che invitava gli stati membri ad adottarla.

Purtroppo questa legge è totalmente disattesa in tutto il paese. Non vi è stata alcuna informativa da parte degli organi di stampa.

L'associazione Gigi Ghirotti di Genova, si è attivata presso la Regione Liguria, il Comune di Genova e la stessa ASL 3 per l'attuazione della legge in tutto il territorio regionale. I risultati sono stati pressoché nulli.

Lo spreco che avviene nel campo dei farmaci è enorme.

In una indagine condotta dalla redazione genovese de "Il Giornale", è risultato che nella discarica di Scarpino nel 2007 sono finite ben 27 tonnellate di farmaci raccolti

nei box antistanti le farmacie. Questo dato non tiene conto, quindi, di quanti farmaci finiscono nei comuni cassonetti della spazzatura e che potrebbero essere quattro volte tanto.

L'azione della Gigi Ghirotti risponde, perciò, a più scopi: risparmio per il SSN, risparmio per le famiglie e risparmio per una Associazione che si sostiene in larga misura sulle donazioni.

L'Associazione Gigi Ghirotti propone il nuovo corso per formazione volontari 2011: si svolgerà dal 17 gennaio al 28 febbraio (13 incontri) presso l'Ordine dei Medici in Piazza della Vittoria 12. Per maggiori informazioni entro il 31 dicembre ai seguenti 010 52 22 000 - 010 518362 -348 8552277

ASSEFA—GRUPPO DI GENOVA

Cari Amici,
 stiamo finendo questo anno abbastanza difficile, perché molti genitori adottivi sono in ritardo con le quote dovute per le adozioni a distanza, che, come è noto, richiedono un impegno morale di almeno 5 anni per consentire ai bambini la conclusione della scuola primaria. È bene ricordare che l'adozione a distanza si può estendere ai successivi 3 anni a completamento dell'istruzione di base, che permette agli adottandi di accedere alla scuola superiore e quindi a un futuro professionale e umano migliore. Preghiamo tutti coloro che generosamente hanno sostenuto e sostengono i bambini delle scuole ASSEFA di continuare l'adozione fino all'ottava classe: l'impegno finanziario richiesto è minimo (all'anno 150 € = 0,41€ al giorno). Preme ricordare che, nonostante i media ci forniscano immagini e dati incoraggianti sullo sviluppo economico dell'India (concentrato nelle grandi città e destinato SOLO a coloro che hanno professionalità avanzate), le aree rurali, dove opera



ASSEFA, sono ancora largamente arretrate, sia economicamente che a livello educativo di base/professionale. Il prezioso contributo dei genitori adottivi permette ai nostri bambini di acquisire le professionalità necessarie per entrare degnamente e in prima persona nello sviluppo del Paese. Non fate loro mancare il vostro sostegno!

Di seguito i prossimi appuntamenti del Gruppo, a cui speriamo parteciperete numerosi:

Mercoledì 15 dicembre ore 21,00 Auditorium di Palazzo Rosso, Via Garibaldi 18: concerto del musicista di fama internazionale BEPPE GAMBETTA (chitarra, chitarra-arpa). La prevendita dei biglietti, il cui costo è di 20 €, è presso Paganini in Via XX Settembre 87A rosso, oppure in Sede. Ringraziamo di vero cuore Beppe Gambetta, che suonerà gratuitamente, e la Fondazione Cultura per aver offerto la sala. Il ricavato della manifestazione sarà interamente destinato alla costruzione della scuola di Erichanthan (Tamil Nadu) per la scolarizzazione dei bambini di 32 villaggi a rischio di finire a lavorare in una delle centinaia di fabbriche artigianali (a mano) di fiammiferi e fuochi artificiali presenti nella zona.

Calendario ASSEFA

2011: a breve saranno disponibili in sede le copie del coloratissimo calendario, realizzato gratuitamente dalla grafica Romina Plini di Roma, che illustra con disegni degli studenti indiani il programma sanitario di ASSEFA, basato in particolare sull'opera dei kutti doctor (piccoli dottori), oltre a notizie sulla sanità in generale in India e in ASSEFA, e all'indicazione delle feste italiane e indiane. I calendari sono in vendita in Sede a 5 €/uno e verranno offerti anche nelle prossime manifestazioni. Il ricavato della vendita del calendario andrà a finanziare la scuola di Erichanthan (vedi sopra). Sul retro un assaggio dell'impostazione del calendario.

Sito internet del Gruppo di Genova: Con il supporto del CELIVO stiamo costruendo un sito per far conoscere ASSEFA GENOVA ONLUS e il nostro impegno. L'indirizzo sarà: www.assefagenova.org.

Attività didattiche/teatrali: È in via di ultimazione la proposta didattica "Da Gandhi a Pinocchio" rivolta ai bambini (per tramite di insegnanti e genitori) delle scuole elementari con lo scopo di accrescere la loro consapevolezza sulla propria ed altrui realtà e sulle trappole della vita sociale, oltre a proporre valori universali. Liberamente tratto dal testo di

ASSEFA GENOVA
ONLUS

Galleria Mazzini

7/5A

16121 Genova

Tel. 010 591767

Segreteria: Lunedì

e Giovedì

ore 10:00-12:00 e

15:00-18:00

c/c postale n.

18461160

c/c bancario IBAN:

IT56D05526014000

00000017437

Collodi, il lavoro è frutto della competenza di Giuseppina Staderini dell'INDIRE di Firenze, ed è destinato alle scuole indiane e italiane, con testo bilingue (traduzione in inglese di Alda Benazzi). Copia del lavoro è disponibile in sede e a breve, speriamo, sarà stampato come libro. Stiamo anche lavorando su una proposta teatrale con finalità didattiche nel segno dell'educazione alla nonviolenza. Sarà la storia di ASSEFA: partendo dal movimento nato dal pensiero di Gandhi e Vinoba, per tramite di Giovanni Ermiglia, narrerà quanto realizzato concretamente nell'India rurale e del suo impatto sulla società. Maggiori dettagli verranno forniti nelle prossime comunicazioni.

Come avrete visto è stato un anno ricco di iniziative, grazie all'attività di tutti i Soci, a cui mi unisco per augurarVi Buone Feste! Ma spero ci vedremo prima!

Itala Ricaldone

COSTRUIRE SUI RIFIUTI?

La recente scoperta che alcune iniziative di edilizia residenziale e commerciale di Milano sono state previste su terreni che nascondevano nel sottosuolo discariche di rifiuti industriali, ripropone un grave problema ambientale sempre accantonato che, silenzioso e nocivo, riemerge continuamente.

L'industria, soprattutto chimica e metallurgica, è basata sulla trasformazione di materie prime naturali --- petrolio, carbone, minerali, rocce, eccetera --- nelle merci volute: plastica, acciaio, carbonato sodico, alluminio, gomma, eccetera. Inevitabilmente tale trasformazione è accompagnata dalla formazione di scorie e residui; quelli gassosi finiscono nell'atmosfera e lì si disperdono, ma quelli liquidi e quelli solidi finiscono nel terreno e spesso lì rimangono per tempi lunghi e lunghissimi. L'industria, nata nella metà dell'Ottocento, all'inizio si è insediata addirittura nel centro delle città: a Milano le prime fabbriche chimiche erano in pieno centro, lungo i canali che attraversavano la città; poi a poco a poco, soprattutto dall'inizio del Novecento, le fabbriche si sono spostate alle periferie, fuori dal centro storico.

Nella loro rapida diffusione alcune industrie sono sorte, poi fallite, poi sostituite da altre; sono cambiati i processi produttivi, le materie prime, le merci prodotte e sono cambiate e si sono stratificate nel sottosuolo le scorie. Le scorie non sono corpi morti e inerti; alcune subiscono, a contatto con le acque sotterranee, trasformazioni e reazioni che ne modificano la pericolosità e ne

aumentano la mobilità al punto che talvolta riemergono in superficie col loro carico di veleni.

Il caso più famoso e drammatico è quello della cittadina di Love Canal, vicino alle cascate del Niagara: un canale abbandonato fu utilizzato, negli anni cinquanta del secolo scorso, come discarica di rifiuti tossici di una vicina industria chimica. Il tutto fu ricoperto di terra e dimenticato; poi il terreno fu venduto al comune di Niagara Falls che vi costruì sopra un quartiere residenziale e una scuola. Nel 1976 le piogge intense hanno allagato la discarica e hanno portato in superficie molte sostanze velenose che hanno provocato malori e malattie negli abitanti e nei bambini. L'evento scandalizzò l'America; gli abitanti furono fatti sloggiare, le case e la scuola furono abbattute, e il governo si decise ad emanare leggi per la bonifica delle zone contaminate, con forti investimenti e costi pubblici. Poco dopo un caso simile di terreno contaminato da sostanze tossiche, portate in superficie da un'alluvione, colpì la cittadina americana di Times Beach.

Di fronte a questi e simili eventi i paesi europei si decisero ad emanare norme per la bonifica delle zone contaminate da rifiuti e scorie industriali pericolosi. In Italia si intervenne con tutta calma, dopo il 1998, e soltanto nel 2001 fu pubblicato un elenco delle zone contaminate di importanza nazionale, con l'indicazione delle sostanze nocive presenti; vi sono poi altre zone da bonificare indicate dalle Regioni e altre ancora; in tutto sono state

stimate in 4400 le aree industriali contenenti nel sottosuolo rifiuti tossici e di queste soltanto il 10 per cento risulta bonificata.

Un rapporto della Legambiente intitolato: "La chimera delle bonifiche", ha denunciato la lentezza delle operazioni di messa in sicurezza delle zone inquinate; le stesse operazioni di bonifica, tecnicamente complicate e costose, vengono rallentate da infiniti contenziosi con i proprietari dei suoli che sono poi spesso le imprese che vi hanno scaricato i propri rifiuti nocivi. Spesso i suoli abbandonati dalle industrie sono attraenti per le speculazioni edilizie e vengono venduti senza sapere, o facendo finta di non sapere, che cosa c'è sotto.

Eventi come quello ricordato, alla periferia di Milano, non sono rari; qualche tempo fa è stata denunciata la costruzione di edifici pubblici e privati sulla discarica di scorie industriali tossiche a Crotona in Calabria. Per evitare i danni e i relativi costi occorrono varie cose.

Prima di tutto occorre conoscere dove le industrie, che si sono succedute sul territorio italiano nel secolo e mezzo dell'industrializzazione italiana, hanno scaricato le proprie scorie e che cosa queste contengono; un compito difficile che richiederebbe una indagine sulla localizzazione delle vecchie fabbriche, sulla conoscenza delle materie prime utilizzate, delle merci prodotte e dei residui che ciascun ciclo produttivo ha generato. Di molte attività industriali si sono persi i documenti, perfino spesso si sono perse le tracce, e nessuno saprà mai

quali materie prime sono state usate, senza contare che, nel corso della sua vita, una fabbrica, per lo stesso ciclo produttivo, usa materie prime differenti, provenienti da differenti paesi.

Spesso i caratteri delle materie prime e delle merci prodotte e delle relative scorie non era nota non solo alle pubbliche amministrazioni, che pure avrebbero dovuto vigilare su quello che avveniva nel loro territorio, ma alle stesse imprese e ai tecnici e ai lavoratori. Le cose si aggravano continuamente da quando si stanno diffondendo le industrie che "trattano" i rifiuti di altre industrie, residui e scorie di cui non sanno niente per cui finiscono nel sottosuolo i rifiuti tossici del trattamento di altri rifiuti tossici. La più utile celebrazione dei 150 anni dell'Italia unitaria, che sono anche quelli dell'Italia industriale, consisterebbe nella mobilitazione di storici, chimici, ingegneri, merceologi, geografi per ricostruire la storia e la geografia delle fabbriche, dei processi produttivi e della localizzazione e natura dei loro rifiuti. Solo con una simile indagine si possono avviare delle serie operazioni di bonifica che richiederebbero il lavoro di specialisti di discipline che non si sono mai insegnate in nessuna università: la scienza e la tecnica dei rifiuti industriali e del loro trattamento. Solo così si evitano futuri costi e dolori.

Per maggiori
informazioni:

Legambiente

ANDREA

AGOSTINI

lonanoda@tin.it

t

MEETING NAZIONALE 2010 DEL CSI SPORT E "BENE COMUNE" AD ASSISI

Dal 3 al 5 dicembre presso la Domus Pacis il Meeting nazionale 2010 del

Csi Sport e "bene comune" si incontrano ad Assisi

Partecipano Pompili, Pancalli, Rivera, Zorzi e Di Centa, oltre a 600 delegati provinciali

Il Centro sportivo italiano traccia il bilancio delle attività 2010 e rilancia la sfida educativa. Valutare la propria capacità di incidere nella società attraverso la dimensione educativa dello sport, sarà il compito cui si dedicheranno dirigenti del Csi, relatori esperti del settore, illustri esponenti del mondo dello sport e personalità religiose, nel corso del tradizionale Meeting di fine anno che si svolgerà dal 3 al 5 dicembre presso la Domus Pacis di Assisi (piazza Porziuncola 1). "Protagonisti del bene comune. Lo sport al servizio della sfida educativa" è infatti il titolo dell'incontro che si aprirà ufficialmente venerdì sera con un omaggio al gran-

de campione di ciclismo Gino Bartali.

I lavori del meeting, evento conclusivo del progetto "Essere dirigente sportivo", inizieranno sabato 4 dicembre alle 9,30 con la relazione di don Alessio Albertini, a seguire un minitalk show cui parteciperà l'ex campionessa di sci, on. Manuela Di Centa. Più tardi un focus sulla difficile situazione dei terremotati di Haiti, delineato da Maria Vittoria Rava, presidente della Fondazione Rava. Parteciperà agli incontri anche il Pontificio consiglio per i laici, nella figura di padre Kevin Lixey che porterà i saluti della sezione "Chiesa e sport". Luca Pancalli, presidente del Comitato paralimpico italiano, contribuirà alla discussione con un'intervista sul tema "Lo sport e la sfida educativa". Nel pomeriggio sono previsti gli interventi dell'ex pallavolista Andrea Zorzi, del campione di calcio Gianni Rivera e dell'imprenditore ed ex dirigente sportivo Santo Versace che si sottoporranno ad un' "intervista doppia". Attor-

no alle ore 16 saranno presentate le iniziative della Fondazione Operation Smile Onlus, "gemellata" con il Csi con l'obiettivo di usare lo sport come strumento di integrazione sociale dei bambini più sfortunati. Alle 17,30 mons. Domenico Pompili, direttore dell'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali della Cei, svolgerà alcune riflessioni attorno al tema centrale del meeting con una relazione dal titolo "Protagonisti del bene comune. Lo sport al servizio della sfida educativa". La giornata si chiuderà alle ore 21 con un pellegrinaggio -fiaccolata per le vie della città francescana, cui seguirà una Messa presso la Basilica inferiore di San Francesco, concelebrata da mons. Claudio Paganini, consulente ecclesiastico nazionale del Csi e da mons. Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi. Il meeting di Assisi si chiuderà domenica 5 dicembre con la relazione conclusiva del presidente nazionale del Csi, Massimo Achini che analizzerà il tema: "Tra identità e sviluppo: il Csi al servizio del bene comune e dei giovani". La manifestazione sarà anche la cornice ideale del premio "Discobolo d'Oro al merito Csi", che quest'anno

Per ulteriori informazioni e approfondimenti Tino Redaelli, 02 89289308 tino.redaelli@ma
bq.com
Felice Alborghetti, 328 -0112224 stampa@csi-net.it

tra gli altri, sarà assegnato all'ex portiere della Lazio, un nato nel Csi, Felice Pulici.

Alla segreteria organizzativa sono giunte circa 600 richieste di accredito da parte dei responsabili dei comitati provinciali del Csi di tutta Italia. La Campania è la regione con il maggior numero di accrediti (82), seguita dalla Lombardia (67) e dall'Emilia Romagna (55). Dalla Toscana arriveranno in 49, dal Piemonte si muoveranno in 44, dalla Sicilia come dal Lazio in 42. Le Marche sarà presente con 39 partecipanti, la Puglia con 33, il Veneto con 24, la Sardegna in 20, la Liguria in 17, ed il Molise con 14. La Basilicata ha prenotato 11 accrediti, la Calabria 10. Infine sono 7 le richieste dal Friuli, 6 dall'Abruzzo, 4 dall'Umbria, e 1 dal Trentino.



SIETE INVITATI



Martedì 7 Dicembre

alle ore 21 presso il

Circolo culturale Cardinale Agostino Richelmy
Via Martiri XXX Aprile 34 Collegno (TO) tel. 011-4153026

AVVOCATA NOSTRA

IMMAGINI DI RELIGIOSITA' POPOLARE
IN COLLEGNO

INTERVIENGONO:

Prof. Paolo Longo

don Filippo Raimondi



E nel cuore sostiene progetti rivolti in particolare ai bambini e agli adolescenti, gli anziani, le persone malate e disabili operando nelle aree dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, a sostegno dell'educazione, dello sport e della socializzazione. Insieme a istituzioni, enti e associazioni, con i quali stabilisce un rapporto di partenariato, la Onlus di Enel promuove, in Italia e all'estero, iniziative tangibili e concrete, durature nel tempo e

misurabili, caratterizzate da urgenza e gravità. I benefici dell'intervento devono arrivare direttamente ai soggetti svantaggiati e alle loro famiglie. All'estero Enel Cuore si impegna a realizzare iniziative di solidarietà promosse da associazioni, ONG internazionali e dalla comunità, in particolare in quei paesi in cui Enel è presente (zone di intervento: Europa dell'Est; Africa; America centrale).

I destinatari sono:

- associazioni
- ONG internazionali

I criteri di selezione fanno riferimento a:

- contesto
- livello di necessità, urgenza, gravità per i beneficiari diretti e le loro famiglie
- singolarità e incidenza della problematica
- impatto sociale dell'intervento sulla comunità
- garanzia da parte del richiedente di raggiungere gli obiettivi preposti possibilità di accedere ad altre forme di finanziamento.

Data scadenza:
Ven, 31 Dic 2010

I recapiti utili

sono:

Enel Cuore Onlus

viale Regina

Margherita, 137

00198 ROMA

Tel. +39 06 83 05

21 40

Fax +39 06 64 44

83 83

E mail:

enelcuore.onlus@

enel.com

Sito internet:

www.enel.it/

BRACCIANDAMBIENTE

www.generazionemusica.com

GENERAZIONE MUSICA

presenta

DIRITTO DI PACE

TABONGA

Questo spettacolo è dedicato alla memoria di Luca. Realizziamo insieme un progetto per i bambini della terapia intensiva del policlinico Gemelli, grazie a lui e alla vostra disponibilità a donare...

Parole, note ed immagini... per i diritti universali dell'uomo, con musiche di: Ligabue, Vasco Rossi, U2, Gen Rosso, Nomadi...

INGRESSO LIBERO

SABATO 4 DICEMBRE ORE 21.00
PARROCCHIA SS. SALVATORE
Via delle Palme - Bracciano 2

Cari amici, spendiamo queste poche righe per invitarvi allo spettacolo DIRITTO DI PACE che GENERAZIONE MUSICA rappresenterà sabato 4 dicembre alle ore 21.00 presso la parrocchia S.S. Salvatore di Bracciano 2 in via delle

Palme.

Anche questa volta, come è consuetudine, dedichiamo lo spettacolo ad una causa benefica che, con l'aiuto di tutti noi, potrà finalmente realizzarsi: l'acquisto di una apparecchiatura per la terapia intensiva pediatrica del policlinico A.

Gemelli (una macchina che inducendo ipotermia permette, nei traumi cranici, nell'infarto, nei danni cerebrali, di proteggere il cervello con conseguente riduzione degli esiti neurologici e della mortalità).

Questa volta però la "causa benefica" ha scelto noi. Infatti nelle scorse

settimane abbiamo avuto, purtroppo, una assidua frequentazione dei reparti di terapia intensiva e chirurgia pediatrica del Gemelli venendo a contatto in maniera diretta con la sofferenza e la lotta contro malattie inesorabili, esperienza che per motivi professionali facciamo ogni giorno, ma che quando riguarda i bambini non c'è giustificazione o spiegazione che ci possa consolare.

Purtroppo Luca, nostro nipote, non ce l'ha fatta. Nel suo percorso di silenziosa sofferenza, senza aver mai potuto utilizzare le funzioni cerebrali superiori per un grave deficit dalla nascita, molto ci ha insegnato attraverso la sua gioia di vivere fatta di emozioni semplici: un sorriso, uno sguardo, un sospiro.

La scelta di dedicare il nostro spettacolo a questa causa, attraverso la memoria di Luca, è stata prontamente condivisa da tutti gli altri amici di Generazione Musica che hanno messo il loro tempo a disposizione di questo progetto. Attraverso la musica presa in prestito da Ligabue, Vasco Rossi, Nomadi, U2, Gen Rosso, 883 ed altri artisti, proporremo un percorso che ci permetterà di riflettere sugli articoli della carta dei Diritti dell'Uomo.

Nella speranza di incontrarvi numerosi il 4 dicembre vi inviamo un caloroso abbraccio e vi chiediamo di diffondere il più possibile l'invito a questa iniziativa.

Alessandro e Laura

www.generazionemusica.com



VILLAGGIO DEL RAGAZZO

Centro San Salvatore

Percorsi TRIENNALI di Istruzione e Formazione Professionale

rivolti a ragazzi dopo il primo ciclo di studi

Consentono di assolvere il diritto dovere di Istruzione e Formazione attraverso una **QUALIFICA PROFESSIONALE** riconosciuta a livello europeo

Al secondo e al terzo anno è previsto uno stage in azienda per complessive 420 ore

Ottenuta la qualifica è possibile proseguire con il **quarto anno** per il conseguimento del **diploma professionale** e successivamente accedere ai corsi di formazione Tecnica Superiore, all'Università o a percorsi per iscriversi ad albi professionali specialistici di settore

Area Elettrica/Elettronica

Area Meccanica

Area Legno e arredamento



Open day Lunedì 20 dicembre 2010 - giovedì 27 gennaio 2011

ALTRI CORSI RIVOLTI A GIOVANI E/O ADULTI DA QUALIFICARE O RIQUALIFICARE IN AREE PROFESSIONALI RISPONDENTI ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO.

Azioni formative nei settori dell'automazione d'ufficio, contabilità computerizzata, progettazione con Sistemi CAD/CAM, automazione industriale, manutenzione di sistemi informatici, programmazione in "linguaggi evoluti", programmazione macchine utensili a CNC, serramentistica, saldocarpenaria, impiantistica elettrica e fotovoltaica, sicurezza sul lavoro e altri in relazione alle richieste del mondo del lavoro. Azioni finalizzate ad agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità e promuovere la mobilità professionale nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita.

Il Villaggio del Ragazzo è presente nel **NUOVO CATALOGO PROVINCIALE DI MODULI FORMATIVI PROFESSIONALIZZANTI TRAMITE L'UTILIZZO DI VOUCHER**.

Per informazioni: **VILLAGGIO DEL RAGAZZO**

C.so IV Novembre 115 - San Salvatore di Cogorno
tel. 0185/375230 ● fax 0185/384052

villaggio@villaggio.org www.villaggio.org

Orario della segreteria:

Lunedì - Giovedì
8:00 - 12:00 / 13:00 - 17:00
venerdì
8:00 - 12:00

La storia di don Nando Negri si identifica con quella dell'opera da lui generata con lavoro instancabile, rifiutava il titolo di "fondatore", ma quello che ha fatto parla di lui; del suo percorso di fede e carità, sostenuto da una speranza incolmabile, ostinata; delle sue sfide quotidiane con la

Provvidenza. La memoria viva del suo sorriso, delle sue parole e attenzioni minute resta in tante persone incontrate in modi diversi, anche semplicemente per strada. Maestro di vita e di santità, ha segnato la via da percorrere; da lui ci sentiamo guidati e accompagnati.

Il 9 marzo 1920 nasce a Chiavari in via Millo, da una famiglia piemontese, la sua infanzia è tutta nel quartiere di Rupinaro. Successivamente la famiglia si trasferì in corso Genova, all'angolo con via Millo.

Ordinato alla fine della guerra, il 22 di aprile 1945, proprio negli ultimi

giorni in cui c'erano ancora tedeschi e americani che si fronteggiavano qui nel nostro territorio, dopo un anno da curato a Castello di Carro, il Vescovo l'ha chiamato come viceparroco a Lavagna, e di lì è cominciata la grande avventura del Villaggio. Il Vescovo gli diede l'incarico di rispondere all'appello del Papa Pio XII "Salviamo il fanciullo", non immaginava di certo che sarebbe andato così oltre. A fine estate del 1946 cominciò a cercare collaboratori, prmissimi furono i giovani di Rupinaro.

Il 10 ottobre 1946 firmò l'affitto di Villa Parma, un edificio in cui si erano insediati tedeschi e poi partigiani: quel giorno è diventato la data di nascita del Villaggio. Una settimana di preghiera e di esercizi spirituali, e subito all'opera per raccogliere i ragazzi poveri e sbandati che soffrivano di tutte le privazioni del dopoguerra: offriva pane e companatico, pulizia di pidocchi, doposcuola, gioco e formazione spirituale.

Negli ultimi due anni, col diminuire delle forze fisiche, si è dedicato più intensamente alla preghiera e alla formazione del personale; pur senza smettere di sognare e di progettare. Dal 2006 ha accettato a fatica di essere assistito in continuità. Tante persone che a turno gli sono state vicine in quel periodo, conservano ben vive dentro l'intensità della sua tensione spirituale e la preziosità dei colloqui con lui.

La sera del 6 luglio 2006, a notte fatta, è entrato nella luce che non tramonta.

un'organizzazione:

Movimento Rangers, Millemani per gli altri, Parrocchia di San Nicola

Idee regalo
Mestieri
Presepi
Golosità
Prodotti
tipici

Musical
spettacoli
Cori e canti
natalizi
Associazioni
volontariato



un Nat@le CHE SIA TALE

San Nicola
Giardini Pellizzari
10-11-12 Dicembre 2010

Il ricavato sarà devoluto
alla missione agostiniana in Camerun
e a Casa Speranza
struttura per bambini abbandonati
a Campina in Romania

con il patrocinio di:  **Comune di Genova**

Chi e perché.

La manifestazione "Un Nat@le che sia Tale" è organizzata dalla parrocchia di San Nicola e dalle Associazioni **Movimento Ranger e Millemani per gli Altri**.

Abbiamo pensato ad un mercatino nel cuore del quartiere per dare al Natale un significato che vada oltre il consumi-

smo. Il **Natale perché sia tale** vorremmo che fosse solifate.. Con l'aiuto di tutti.

Per chi

L'incasso verrà devoluto a Casa Speranza in Romania e alla Missione agostiniana a Bamenda in Camerun.

Casa Speranza è una comunità gestita da suore che accoglie bambini

abbandonati, si occupa della loro educazione e cerca loro una famiglia che li accolga.

La **Missione Agostiniana** si trova nella parte anglofona del Camerun a Bamenda. E' stata aperta due anni fa da due sacerdoti dell'ordine degli Agostiniani Scalzi. Aiuta e sostiene le famiglie africane della regione educando i bambini e

costruendo scuole nei villaggi. Cerca di migliorare le condizioni igieniche con la costruzione di bagni e scavando pozzi per l'acqua.

Programma

Venerdì 10/12:

Nei locali della Parrocchia di San Nicola alle ore 21:00 in corso Firenze 21—Genova: Musical "L'Atteso". Spettacolo a cura di Cantautori Cristiani "Mt 5,13".

Sabato 11/12 (Giardini Pellizzari)

Ore 10,00: Apertura Stand oggetti natalizi, associazioni di volontariato, pesca di beneficenza, esibizioni danzanti e musicali.

Ore 14,00: Pomeriggio di giochi e divertimenti per bambini.

Ore 16,00: Balli Folkloristici Genovesi.

Ore 16:30: Concerto musica Gospel "Millelire Gospel Choir"

Ore 20,00: Musica dal vivo con il "Duo acustico e i Levhiatan".

Domenica 12/12 (Giardini Pellizzari)

Ore 9,30: Apertura Stand Natalizi.

Ore 10,45: Sfilata del Presepe vivente di Sestri Ponente.

Ore 12,00: Santa Messa in ei Giardini Pellizzari.

Ore 13,00: Pranzo tutti insieme con Polentata in Piazza.



4 DICEMBRE

MOBILITAZIONE NAZIONALE PER L'ACQUA PUBBLICA

Con i movimenti, a Cancun e nel mondo, per la giustizia sociale e ambientale

con

DANIELE RACO da Zelig spunti di comicità sull'acqua

NADIA SIMONETTA testo teatrale "Un bicchiere di acqua pubblica per favore" di Ivano Malcotti

LABORATORIO RI-PERCUSSIONI SOCIALI musica dal vivo

conclude

EMILIO MOLINARI movimenti per l'acqua



Genova - Largo Pertini

(De Ferrari sotto la statua di Garibaldi)

dalle 14.30 alle 17.30

interventi, informazione,
musica, comici

In caso di pioggia la manifestazione si terrà nel
porticato del Carlo Felice

MORATORIA SUBITO!

Stop alle privatizzazioni fino al referendum

www.acquapubblicaGENOVA.org



Con il patrocinio del Comune di Arezano



ARENZANO, Porticato di Palazzo Sant'Antonio

in preparazione del Convegno Internazionale

Nascita assistita negata

14 dicembre 2010

Auditorium Santuario Santo Bambino - Arezano

Mostra di foto

Mamme e bimbi d'Africa



Inaugurazione Mostra

Sabato 4 dicembre, ore 16

La mostra resterà aperta

dal 4 al 13 dicembre

ore 15:00 - 17:00

www.ccm-italia.org

Fratellanza Sportiva
SESTRESE
calcio 1919

  **SESTRESE MULTEDO**
Calcio Femminile

 **AFMA**
GENOVA
Associazione Famiglie Malati di Alzheimer Onlus

UN CALCIO ALL'ALZHEIMER

SESTRI IN CAMPO PER L'APERTURA DEL CENTRO DIURNO DELL'AFMA

MERCOLEDI' 8 DICEMBRE 2010

DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 18,30

CAMPO COMUNALE DI "BORZOLI" "G. PICCARDO"

Ore 14,30: Quadrangolare 98/99
SESTRESE A, SESTRESE B, SESTRESE FEMMINILE, VIRTUS SESTRI

Ore 15,15: Quadrangolare 2001/2
SESTRESE, S.GIOVANNI BATT., BORZOLI, MERLINO 8 MARZO

Ore 16,30: Partita
SESTRESE GIOVANISSIMI-SESTRESE FEMMINILE PRIMAVERA

Ore 17,30: Partita mista
SESTRESE-SESTRESE FEMMINILE

IN COLLABORAZIONE CON
ARCI F. MERLINO E 8 MARZO, G.S. BORZOLI, G.S. S.GIOVANNI BATTISTA, VIRTUS SESTRI POL.

nel corso della manifestazione sara' presente un punto di Ristoro

Sottoscrizione a premi a favore dell'A.F.M.A.

E' possibile acquistare i Biglietti fino al 17 Dicembre 2010
Estrazione 18 Dicembre Palazzo Fieschi Sestri P. ore 18.00
I numeri vincenti verranno pubblicati sul sito
www.afmagenova.org

Info: cell. 333.858.12.24

Mercoledì
8 Dicembre 2010,
organizzato da Fratellanza Sportiva Sestrese con

Multedo-Sestrese Calcio Femminile, con la collaborazione di ARCI F.Merlino e 8 Marzo, G.S.Borzoli, G.S.

S.Giovanni Battista, Virtus Sestri, si svolgerà un torneo giovanile di calcio con sottoscrizione a premi a favore di

AFMA

per contribuire alla raccolta fondi per il Centro Diurno per malati di Alzheimer. L'estrazione avverrà il 18 Dicembre a Palazzo Fieschi a Sestri



Associazione Famiglie Malati di Alzheimer Onlus
Genova

Ponente, e si potranno acquistare i biglietti fino al giorno precedente l'estrazione. Oltre ai ricchi premi offerti dai commercianti Sestresi, ci saranno in palio le maglie dei Capitani di Genova e Sampdoria, Rossi e Palombo. Siete tutti invitati!

Vi preghiamo di affiggere la locandina allegata e di dare la maggiore diffusione possibile all'evento, anche tra i vostri contatti. Se siete disponibili a collaborare alla vendita dei biglietti, potete contattare la segreteria AFMA al numero 333-8581224 riportato anche sulla locandina allegata. Un grande GRAZIE a tutti quelli che hanno collaborato all'evento, e a quelli che ci vorranno aiutare.

AFMA Genova
Onlus
Associazione
Famiglie Malati
Alzheimer
Segreteria: Via
Nino Cervetto 8
16152 Genova
tel. 333 8581224
Sede Legale:
Via dei Costo 7h
16154 Genova
Tel.
Presidenza:346
8551910
e-mail:
afmagenovaonlu
s@gmail.com
sito web:
www.afmagenova.org



VIVERE ASSOCIAZIONE
DI VOLONTARI E FAMIGLIE
CON FIGLI PORTATORI
DI HANDICAP

Siamo lieti di invitarla alla presentazione della mostra
"I primi tinti in filo"
Una rassegna dei lavori artistici eseguiti da ragazzi diversamente abili,
nella Bottega di Fiber Art "Judith Scott" di Pino Torinese
sotto la guida di Bruno Ciasca.

Inaugurazione martedì 23 novembre 2010 ore 17,30
presso la Cappella di S.Lucia
Piazza Duomo - Chieri (TO)

dal 23 novembre al 7 dicembre
Orari mostra: dal lunedì al venerdì 15.30 - 18.30
sabato e domenica 10 - 12.30 / 15.30 - 18.30

per informazioni e conferma cell. 349.66.66.830 / 339.73.42.956

FIABADAY 2010 TORINO

Si è concluso a Torino l'incontro "Idee e proposte dei giovani per un'Europa senza barriere" organizzato da FIABA. La Sala Polivalente della Fondazione Piazza dei Mestieri ha accolto più di 400 ragazzi delle scuole di Torino che hanno aderito all'iniziativa "Your Time Torino 2010 European Youth Capital - Torino 2010 Capitale europea dei giovani", promossa dal Ministero della Gioventù e dagli Assessorati alle Politiche Giovanili di Regione Piemonte e Comune di Torino.

Il Ministro della Gioventù On. Giorgia Meloni ha inviato un messaggio ai partecipanti: "Rimango sempre affascinata da come i giovani riescano a rendere le diversità un elemento di coesione. Sono le nuove generazioni la migliore soluzione

a qualunque barriera". Ad aprire i lavori l'Assessore per i giovani del Comune di Torino Marta Levi, l'Assessore alle Politiche attive di cittadinanza della Provincia di Torino Mariagiuseppina Puglisi e il Presidente di FIABA Giuseppe Trieste che hanno ribadito l'importanza delle istituzioni per l'abbattimento di ogni barriera, da quella culturale a quella fisica.

Argomento della giornata la Total Quality, un modello che coinvolge l'intera società per raggiungere il quanto più possibile una qualità della vita per tutti, in grado di consentire ad ognuno di vivere l'ambiente in modo confortevole e sicuro. Si sono svolte sei tavole rotonde con temi che hanno toccato tutti i settori strategici: Scuola, Università e Formazione; Sport e tempo libero;

Total Quality e Deontologia; Terzo settore; Turismo per tutti; Mobilità e Trasporti. Ha moderato l'evento il massmediologo Klaus Davi. Grande l'interesse dei ragazzi per le testimonianze di Anna Gioria e Giorgio Caldonazzo autori del libro "Una storia che non sta in piedi" che vanta la presentazione del Ministro per le Pari opportunità On. Mara Carfagna e la prefazione dell'On. Manuela Di Centa. Per volontà degli autori il ricavato del libro sarà utilizzato per le attività istituzionali di promozione dell'accessibilità, fruibilità globale e dell'abbattimento di tutte le barriere. Per ulteriori informazioni www.fiaba.org.

Hanno partecipato all'incontro anche le rappresentative della Primavera delle due squadre della città Juventus e Torino.

"A Torino i giovani hanno lanciato il loro segnale per un'Europa senza barriere e FIABA è scesa in campo con loro per-

UFFICIO STAMPA
FIABA

Piazzale degli Archivi
n. 42 - 00144 Roma
Telefax 06 5921520
Dott. Angelo Maria
Palmieri Cell. 347
5322096 - Dott.ssa
Daniela De Mitri Cell.
320 7260526
Mail
ufficiostampa@fiaba.org
rg

ché le loro idee e le loro proposte diventino protagoniste di un cambio culturale dove la Total Quality rappresenti l'esempio di accessibilità e fruibilità globale". Ha dichiarato il Presidente di FIABA Giuseppe Trieste. "E la storia di Anna Gioria è una carica di energia per le nuove generazioni - ha concluso Giuseppe Trieste - perché la sua testimonianza ci dimostra che abbattere tutte le barriere si può". Dall'incontro "Idee e proposte dei giovani per un'Europa senza barriere" è nata, infine, la proposta di costituire un gruppo di lavoro sulla Total Quality composto dagli esperti intervenuti ai dibattiti.

FIABA

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ EMMANUEL FRATERNITÀ DELL'INCARNAZIONE
FORMIA

Per te che consideri necessario crescere
nel tuo percorso di fede
in compagnia del Signore.

Ma anche per te che vuoi dare
al tuo cuore inaridito
un sorso d'acqua pura

Eccoti, amico, la ricetta:
prendi

**UNA GOCCIA DI DIO
OGNI GIORNO**
al mattino e alla sera.

Appena ti svegli
accogli la goccia del giorno nel tuo cuore
e impegnati a viverla durante la giornata,
senza dimenticarti di riprenderla a sera
prima di coricarti.

Giorno dopo giorno, vedrai senz'altro
la tua vita rifiorire.

UNA GOCCIA DI DIO AL GIORNO



Ogni giorno un pensiero
per imparare
ad andare incontro a Dio
e per costruire il mondo con gli altri

AVVENTO NATALE 2010/2011

30^a SAGRA DELLA POLENTA

Il 5 dicembre 2010, in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato

30^a Sagra della Polenta

Promossa dall'associazione Cantalupo Volontari Protezione Civile Mandela con la partecipazione di "I Cocci di Onna" in favore della ricostruzione in Abruzzo

L'associazione "Cantalupo Volontari Protezione Civile Mandela" invita alla 30^a Sagra della Polenta che si svolgerà il 5 dicembre 2010 a Mandela, in provincia di Roma. L'evento, tradizionalmente dedicato al patrono della città, San Nicola, è promosso in

occasione della Giornata Mondiale del Volontariato e vedrà la partecipazione dell'associazione "I Cocci di Onna" impegnata nella ricostruzione delle zone colpite dal sisma in Abruzzo.

La sagra non sarà solo l'occasione per gustare ottime pietanze, ma anche per lasciarsi intrattenere dagli appuntamenti culturali che accompagneranno l'intera giornata.

Tra questi, ci sarà la mostra di ceramiche realizzate dall'associazione "I Cocci di Onna", nata nell'ambito del progetto della ricostruzione post-sisma in Abruzzo. Oltre ad ammirare i lavo-

ri a cui hanno dato vita i volontari, i partecipanti potranno intrattenersi ad osservare gli artigiani nel processo di realizzazione delle loro opere.

Quella di "I Cocci di Onna" è una presenza fortemente voluta dall'associazione Cantalupo Volontari Protezione Civile Mandela, in quanto testimonia l'impegno che la comunità in provincia di Roma ha messo in campo per le popolazioni colpite dal sisma, anche dopo il periodo immediatamente successivo al disastro.

Le due associazioni infatti hanno dato vita dall'aprile 2009 a un percorso di sostegno

continuo, in un clima di collaborazione e amicizia tra la società civile di Mandela e quella di Onna.

Associazione
Cantalupo
Volontari
Protezione Civile
Mandela
Via Colle
Cappellino, 20 -
Mandela (RM)
Tel. 340 4790594 -
Fax 0774.492323
E-mail
cantalupoprociv@
olontariato.lazio.it
Sito Web
www.volontariato.
laazio.it/odv/
cantalupoprociv



Con il patrocinio della



COMMISSIONE EUROPEA
Rappresentanza a Milano



ANTENNA EUROPE DIRECT COMUNE DI GENOVA

Il Trattato di Lisbona, un anno dopo

Venerdì 3 dicembre 2010

Ore 15.00

Genova, Facoltà di Scienze politiche, aula Mazzini, via Balbi 5 III piano

Introducono

Maria Antonietta Falchi, Università di Genova

Carlotta Gualco, direttore Centro In Europa

Relazioni

Paolo Ponzano, Centro Robert Schuman dell'Istituto Universitario Europeo

Biagio De Giovanni, Università L'Orientale di Napoli

L'Unione europea fra crisi e rilancio

Dibattito

Francesca Balzani, parlamentare europea

Francesco Munari, Università di Genova

Pierangelo Celle, Università di Genova

Maria Grazia Bottaro Palumbo, Università di Genova

Per informazioni:

Centro In Europa, Villa Rosazza, piazza Dinegro 3 Genova

www.centroineuropa.it – ineuropa@centroineuropa.it tel. 010-2091270

Gli incontri del **Centro In Europa**

Giovedì 2 dicembre alle ore 15.00, presso i locali di Villa Rosazza, in piazza Dinegro 3, avrà luogo

l'incontro "150° anniversario dell'unità d'Italia fra celebrazione ed attualità. Valori e metodologie didattiche nella scuola", nato dalla collaborazione fra il Centro In Europa e

l'associazione di insegnanti e ricercatori sulla didattica della storia Clio '92.

All'evento, introdotto dal presidente del Centro In Europa Roberto Specia-

le, parteciperanno in qualità di relatori i professori Dino Cofrancesco dell'Università di Genova e Biagio De Giovanni dell'Università L'Orientale di Napoli. Alla sessione sulle metodologie didattiche, moderata dal direttore del Centro In Europa Carlotta Gualco, parteciperanno i professori Mario Pilosu dell'I.I.S.I. Calvino, Chiara Saracco dell'Istituto E. Montale e Jérôme Guirand del Liceo G. Deledda.

Durante l'iniziativa, riconosciuta per gli insegnanti come attività di formazione in servizio, saranno presentati gli atti del convegno del 9 aprile 2010 "Il Risorgimento italiano. Una grande storia scritta dai giovani".

Venerdì 3 dicembre, presso l'aula Mazzini della Facoltà di Scienze Politiche, in via Balbi 5 III piano, alle ore 15.00 si terrà l'incontro "Il Trattato di Lisbona, un anno dopo" introdotto da Maria Antonietta Falchi dell'Università di Genova e dal direttore del Centro In Europa Carlotta Gualco.

Scopo dell'evento è confrontarsi sullo "stato di salute" dell'Unione europea insieme a Paolo Ponzano del Centro Robert Schuman dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze, Biagio De Giovanni dell'Università L'Orientale di Napoli, la parlamentare europea Francesca Balzani ed i professori dell'Università di Genova Francesco Munari, Pierangelo Celle e Maria Grazia Bottaro Palumbo.

In entrambi i casi l'ingresso è libero.

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.